

Quando la derattizzazione è consigliata

Pubblicato: Lunedì 16 Settembre 2019



Mantenere un **edificio libero da ratti e parassiti** è un elemento essenziale che riguarda la pulizia e l'igiene degli ambienti. Per quanto riguarda le attività commerciali, i laboratori o le aziende in genere esistono appositi regolamenti in merito, che obbligano i proprietari di tali attività ad effettuare regolari verifiche della presenza di insetti e animali infestanti di vario genere. Nelle abitazioni civili tali obblighi di legge non esistono, sta al singolo proprietario decidere se sia o meno opportuno rivolgersi ad un [servizio di derattizzazione](#).

La verità sulla presenza dei ratti

Si tende a considerare la **presenza di animali infestanti** come la conseguenza della scarsa pulizia degli ambienti. Come abbiamo detto prima, però, la derattizzazione e la disinfestazione sono attività che riguardano l'igiene di un edificio, ma non è detto che la necessità di effettuare questo tipo di interventi sia da correlare alla scarsa pulizia degli stessi. Questo è vero soprattutto per quanto riguarda i ratti e in particolare in località quali i centri cittadini o zone in cui sono presenti vecchie abitazioni. I ratti infatti tendono a vivere a stretto contatto con l'uomo e **ovunque sia per loro disponibile del cibo**. In molti casi le case infestate dai ratti sono poste in ampi agglomerati.

Perché effettuare la derattizzazione

Le motivazioni per cui è consigliabile **effettuare una regolare derattizzazione** di alcuni ambienti derivano certamente dal disturbo che questi piccoli animali possono arrecare, ma non solo. In effetti il

ratto può essere il vettore di alcune pericolose malattie. Visto che tendono a prediligere luoghi in cui sono disponibili scorte alimentari di vario genere, possono anche arrivare a contaminare gli alimenti con cui vengono a contatto e la possibilità di contrarre alcune malattie a causa della presenza di ratti in casa è quindi molto elevata: **la leptospirosi, le malattie portate dalle pulci del topo, la salmonella** sono solo alcuni esempi degli agenti patogeni che il topo e il ratto possono trasportare all'interno delle abitazioni.

Quando derattizzare

Come abbiamo detto in ambito imprenditoriale **esistono specifici obblighi**, che portano i proprietari delle varie attività ad effettuare regolari controlli. In casa invece si tende ad agire quando l'infestazione è già in atto, spesso con un certo ritardo. In linea generale è opportuno intervenire con la derattizzazione ogni qualvolta si noti la presenza dei ratti, ad esempio dopo aver visto delle feci in qualche zona della casa, o anche per la presenza di rosicchiamenti di cavi, libri, o altri tipi di materiale. Conviene sempre contattare sin da subito un esperto del settore, perché l'effettiva derattizzazione di un immobile è ardua da effettuare, soprattutto se i ratti sono presenti da tempo. Il professionista comincerà la sua attività con un sopralluogo, per verificare la presenza degli animali e per valutare quali siano le zone ove è più facile trovarli. In seguito predisporrà delle gabbie trappola, per **valutare l'effettivo stato dell'infestazione**. La bonifica vera e propria consiste invece nel posizionamento di esche avvelenate, in luoghi in cui siano di facile accesso ai ratti e invece impossibili da raggiungere da parte degli abitanti della casa.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it